



UNIONE EUROPEA



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Istituto Comprensivo Statale "GAETANO PONTE"

CENTRO RISORSE PER L'HANDICAP

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

95046 PALAGONIA (CT) Via Circonvallazione, 15 – Tel. 0957958706-07-08 / Fax 0957953247

cod. fisc. n. 82002010872 – cod. Mecc.: CTIC84100G

sito: gponte.gov.it e-mail: ctic84100g@istruzione.it ctic84100g@pec.istruzione.it

Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia

Triennio 2025/2028

Approvato con delibera n. 7 del Collegio Docenti 10/09/2025



- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007) “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- Visto il D.M. L71/2017 “Linee guida per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e il successivo aggiornamento del MI, prot. N° 482 del 18 febbraio 2021

Premesso che

- la famiglia e la scuola rappresentano i soggetti istituzionalmente deputati alla formazione globale dei propri figli in tutti gli aspetti della loro personalità;
- la condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo attraverso un'efficace e fattiva collaborazione tra scuola e famiglia;
- il Patto Educativo di Corresponsabilità è lo strumento finalizzato a definire in maniera condivisa i diritti e i doveri che stanno a fondamento del rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie;
- il rispetto degli impegni indicati nel Patto potrà offrire agli alunni le migliori condizioni per poter ottenere risultati positivi nell'apprendimento e favorire una serena convivenza all'interno della comunità scolastica,

SI STIPULA

con le famiglie degli alunni iscritti, il seguente

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

**DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI, PERSONALE NON
DOCENTE, DIRIGENTE SCOLASTICO**

SCUOLA DELL'INFANZIA



È possibile realizzare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale solo se tutti i membri della comunità scolastica vi partecipano responsabilmente. Quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti dipenderà la realizzazione del suddetto PTOF, a tal fine è nato il presente Patto di Corresponsabilità con il quale:

L'ALUNNA/O E' PROTAGONISTA DEL PROCESSO FORMATIVO

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- rispetta gli adulti: Dirigente, insegnanti, operatori scolastici che si occupano della sua educazione;
- matura un comportamento adeguato all'interno del gruppo;
- pone attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei giochi, dei libri, del materiale proprio e altrui.

N.B. L'assunzione di tali impegni da parte degli alunni della Scuola dell'Infanzia sarà, ovviamente, sostenuta e incoraggiata da genitori e docenti e costituisce uno degli obiettivi prioritari che la scuola si propone.

IL GENITORE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA DEL BAMBINO

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- riconosce il valore educativo della Scuola;



- conosce, condivide e rispetta il Regolamento di Istituto;
- prende visione delle comunicazioni scolastiche;
- partecipa agli incontri Scuola/famiglia: assemblee di sezione, colloqui individuali e altre iniziative proposte dalla Scuola;
- è disponibile al dialogo con il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, gli operatori scolastici;
- garantisce la frequenza giornaliera del proprio figlio/a;
- rispetta l'orario d'entrata e d'uscita;
- ha l'obbligo di presentare certificazione medica in caso di assenze di durata superiore a dieci giorni;
- fornisce alla scuola numeri telefonici validi e corretti;
- collabora per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio/a, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- condivide gli atteggiamenti educativi e mantiene coerenza anche nell'ambito familiare;
- favorisce l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona sia nell'igiene sia nell'abbigliamento;
- garantisce la presenza all'uscita ed eventualmente effettua la delega ad altri adulti secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto e solo per seri motivi;
- osserva l'obbligo di far rimanere il proprio figlio/a presso il domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°;
- accede alla struttura scolastica solo in casi eccezionali e solo un genitore alla volta o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

IL DOCENTE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

Per garantire curricoli di apprendimento che siano effettivamente utili per “lo sviluppo armonico e integrale della personalità dei bambini e delle bambine”

- crea un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- realizza un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- divulga, discute e pubblicizza il regolamento della scuola;
- concorda regole di convivenza e ne fa capire l'importanza;
- favorisce l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
- informa le famiglie su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della scuola;
- crea percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini/e;



- costruisce percorsi in cui i bambini e le bambine sono stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possono fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni;
- crea situazioni in cui bambini e bambine possono sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare;
- gratifica i bambini/e, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé;
- offre l'opportunità di lavorare con più bambini/e e adulti (laboratori, intersezione, progetti tematici con esperti esterni, partecipazione a iniziative promosse sul territorio, visite guidate);
- rispetta i ritmi dell'apprendimento;
- rispetta la privacy di bambini e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata;
- rispetta l'orario di servizio;
- informa dell'obbligo dei genitori di far rimanere il proprio figlio/a presso il domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°;
- informa gli utenti su eventuali disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL PERSONALE NON DOCENTE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- svolge in modo puntuale e con precisione il lavoro assegnato;
- provvede a contingentare l'accesso ai servizi;
- favorisce un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- garantisce il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- segnala ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- effettua la pulizia e igienizza ambienti e materiali/strumenti di uso didattico;
- rispetta la privacy di bambini e famiglie non divulgando informazioni sulla vita privata;
- informa gli utenti su eventuali disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- garantisce e favorisce l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo il personale della scuola e i genitori, nella condizione di svolgere al meglio il proprio ruolo;
- garantisce che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto;
- garantisce a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantisce la trasparenza e il miglioramento continuo del sistema scolastico;
- coglie le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- offre iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio e nella lotta contro ogni forma di emarginazione e pregiudizio, favorendo l'accettazione dell'altro, incoraggiando gli allievi ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- garantisce la sicurezza degli alunni e del personale della scuola;
- attua le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

SCUOLA PRIMARIA



Premessa

Il presente PATTO DI CORRESPONSABILITA' FORMATIVA tra scuola e famiglie è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, alunni e famiglie.

Il rispetto del PATTO, redatto sulla base del PTOF, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, al fine di favorire il processo di crescita dell'allievo/a sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale, realizzando nel nostro Istituto un clima di crescita civile e di apprendimento.

L'ALUNNA/O E' PROTAGONISTA DEL PROCESSO FORMATIVO

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:



- rispetta le norme prescritte nel Regolamento di Istituto;
- mantiene un comportamento corretto e coerente con le finalità della scuola;
- attua comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- costruisce rapporti interpersonali positivi e collaborativi;
- rispetta gli ambienti interni ed esterni della scuola, i suoi arredi e tutte le sue attrezzature con particolare attenzione a quelle tecnologiche;
- condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura;
- usa un linguaggio consono a un ambiente educativo nei confronti di tutto il personale scolastico (docenti, compagni, collaboratori);
- frequenta regolarmente e rispetta gli orari delle lezioni;
- presta attenzione durante le attività didattiche e partecipa alle lezioni con interventi opportuni evitando occasioni di disturbo;
- interviene durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- partecipa al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- rispetta i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;

- dispone di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata e ha cura del proprio materiale;
- prende regolarmente nota dei compiti assegnati;
- svolge regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- rispetta le consegne stabilite dagli insegnanti;
- favorisce la comunicazione scuola/famiglia facendo firmare gli avvisi scritti;
- accetta, rispetta, aiuta i compagni e i diversi da sé senza pregiudizi comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- utilizza i dispositivi digitali messi a disposizione dalla Scuola nel rispetto dei regolamenti di istituto e solo per fini didattici;
- rispetta il divieto di detenzione e di utilizzo a scuola del telefono cellulare salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento e sempre previa autorizzazione e accordi presi con la famiglia;
- segnala agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL GENITORE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA DELL'ALUNNO

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- conosce l'Offerta Formativa della scuola;
- rispetta le scelte educative e didattiche condivise;
- assicura un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- manifesta atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;
- garantisce la frequenza assidua alle lezioni del proprio figlio;
- rispetta l'orario d'entrata e d'uscita;
- giustifica le assenze con puntualità;
- ha l'obbligo di presentare certificazione medica in caso di assenze di durata superiore a dieci giorni;
- fornisce alla scuola numeri telefonici validi e corretti;
- controlla quotidianamente il materiale scolastico necessario;
- prende visione e firma le comunicazioni scritte sul diario;
- partecipa agli incontri periodici scuola-famiglia;
- si assicura dell'esecuzione dei compiti assegnati ed evita di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti;



- verifica che il proprio figlio/a segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
- aiuta il figlio/a a pianificare e organizzare l'extra-scuola (orario, diario, preparazione dello zaino...);
- fa capire al proprio figlio che gli eventuali rimproveri o provvedimenti hanno finalità formativa tesa a riflettere sull'errore e a evitare che esso si ripeta in futuro in quanto mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- si aggiorna su impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia nel sito istituzionale e nel registro elettronico;
- interviene con coscienza, responsabilità e rispetto per eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico;
- partecipa alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- sostiene e promuove iniziative volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo di strumenti digitali e nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- segnala tempestivamente alla scuola casi di bullismo e di cyberbullismo e/o casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- vigila sul rispetto del divieto di detenzione e di utilizzo a Scuola del telefono cellulare da parte del proprio figlio/a;
- garantisce la presenza all'uscita ed eventualmente effettua la delega ad altri adulti secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto e solo per seri motivi;
- osserva l'obbligo di far rimanere la propria figlia/figlio presso il domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°;
- osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL DOCENTE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio

- realizza curricoli disciplinari e scelte progettuali elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- crea con coscienza e responsabilità un ambiente educativo sereno, rassicurante e inclusivo;
- mantiene un atteggiamento corretto e imparziale evitando comportamenti ostili e discriminanti nei confronti degli alunni;
- rende l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- promuove le motivazioni all'apprendere e favorisce lo sviluppo di conoscenze e competenze;
- favorisce l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono l'elaborazione dell'esperienza personale;
- favorisce momenti d'ascolto e di dialogo e instaura relazioni improntate all'ascolto

attivo e all'accoglienza dei bisogni degli alunni;

- presta attenzione, con assiduità e riservatezza, ai problemi degli allievi;
- rispetta i tempi e i ritmi dell'apprendimento di ciascun alunno;
- rispetta ciascun alunno nella propria individualità tenendo conto degli stili relazionali e cognitivi come pure delle differenze di genere, di cultura, di etnia;
- incoraggia gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorisce l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
- garantisce, agli alunni che presentano svantaggi di qualsiasi natura (fisica, psichica, culturale e sociale), lo sviluppo delle potenzialità individuali sotto il profilo cognitivo, relazionale e socio-affettivo;
- comunica costantemente con le famiglie risultati, difficoltà, progressi nelle discipline di studio, ma anche aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- concorda, nel gruppo d'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non aggravare l'alunno;
- pubblicizza i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;
- vigila attentamente, riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo o situazioni di disagio personale e sociale;
- stimola l'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- informa circa le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL PERSONALE NON DOCENTE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONEFORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- svolge in modo puntuale e con precisione il lavoro assegnato;
- provvede a contingentare l'accesso ai servizi;
- favorisce un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- garantisce il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- segnala ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- effettua la pulizia e igienizza ambienti e materiali/strumenti di uso didattico;
- rispetta la privacy di bambini e famiglie non divulgando informazioni sulla vita privata;
- informa gli utenti su eventuali disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONEFORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- garantisce e favorisce l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo il personale della scuola e i genitori, nella condizione di svolgere al meglio il proprio ruolo;
- garantisce che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto;
- garantisce a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantisce la trasparenza e il miglioramento continuo del sistema scolastico;
- coglie le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- offre iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio e nella lotta contro ogni forma di emarginazione e pregiudizio, favorendo l'accettazione dell'altro incoraggiando gli allievi ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- garantisce la sicurezza degli alunni e del personale della scuola;
- attua le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia: (ai sensi del DPR235/2007)

Premessa

Il presente PATTO DI CORRESPONSABILITA' FORMATIVA tra scuola e famiglie è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Il rispetto del PATTO, redatto sulla base del PTOF, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. Pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

L'ALUNNA/O E' PROTAGONISTA DEL PROCESSO FORMATIVO

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- rispetta le norme prescritte nel Regolamento di Istituto;
- mantiene un comportamento corretto e coerente con le finalità della scuola;
- attua comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- costruisce rapporti interpersonali positivi e collaborativi;
- rispetta gli ambienti interni ed esterni della scuola, i suoi arredi e tutte le sue attrezzature con particolare attenzione a quelle tecnologiche;
- usa un linguaggio consono a un ambiente educativo nei confronti di tutto il personale scolastico (docenti, compagni, collaboratori);
- indossa un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- frequenta regolarmente e rispetta gli orari di inizio delle lezioni;



- partecipa attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nelle sue varie forme (lezioni frontali, laboratori, uscite didattiche, progetti, attività culturali ...);
- partecipa e interviene alle lezioni in modo ordinato e pertinente evitando occasioni di disturbo;
- partecipa al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- considera l'errore occasione di miglioramento e riconosce le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come momenti di crescita;
- dispone di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata e ha cura del proprio materiale;
- svolge regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- prende regolarmente nota dei compiti assegnati;
- rispetta le consegne stabilite dagli insegnanti;
- lascia l'aula solo se autorizzato dal docente;
- utilizza i dispositivi digitali messi a disposizione dalla scuola nel rispetto dei regolamenti di istituto e solo per fini didattici;
- rispetta il divieto di detenzione e di utilizzo a scuola del telefono cellulare salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano Educativo Individualizzato o dal Piano Didattico Personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento e sempre previa autorizzazione e accordi presi con la famiglia;
- favorisce la comunicazione scuola/famiglia facendo firmare gli avvisi scritti;
- accetta, rispetta, aiuta i compagni e i diversi da sé senza pregiudizi comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- osserva le disposizioni per il miglioramento della Sicurezza nella scuola;
- rispetta il divieto assoluto di fumare a scuola;
- segnala agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- è consapevole che ogni infrazione al Regolamento di Istituto verrà considerata mancanza disciplinare e sarà passibile di sanzione da parte del Consiglio di Classe;
- accetta e mette in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti di istituto;
- osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL GENITORE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA DELL'ALUNNO

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- presenta, discute e condivide con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- conosce l'Offerta Formativa della scuola;
- assicura un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;

- rispetta le scelte educative e didattiche condivise;
- manifesta atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;
- fa rispettare l'orario d'entrata e d'uscita a scuola, limita le uscite anticipate a casi eccezionali e vigila sulla regolare frequenza;
- garantisce la presenza per le uscite anticipate ed eventualmente effettua la delega ad altri adulti secondo le modalità previste dal Regolamento e solo per seri motivi;
- giustifica le assenze e i ritardi con puntualità;
- ha l'obbligo di presentare certificazione medica in caso di assenze di durata superiore a dieci giorni;
- fornisce alla scuola numeri telefonici validi e corretti;
- controlla quotidianamente il materiale scolastico necessario;
- partecipa attivamente in modo responsabile alla vita della scuola e interviene agli incontri periodici scuola-famiglia;
- si assicura dell'esecuzione dei compiti assegnati;
- evita di sostituirsi agli studenti nell'esecuzione dei compiti;
- verifica che il proprio figlio segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
- aiuta i figli a pianificare e organizzare l'extra-scuola (orario, diario, preparazione dello zaino);
- rende consapevoli i propri figli che la scuola è di fondamentale importanza per il loro futuro e la loro formazione culturale;
- fa capire ai figli che gli eventuali rimproveri o provvedimenti disciplinari hanno finalità formativa tesa a riflettere sull'errore e a evitare che esso si ripeta in futuro, e che mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- si aggiorna su impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia nel sito istituzionale e nel registro elettronico e firma le comunicazioni scritte sul diario;
- interviene con coscienza, responsabilità e rispetto per eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico;
- cura la persona del figlio nell'igiene e nella presentabilità;
- partecipa alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- sostiene e promuove iniziative volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo di strumenti digitali e nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- segnala tempestivamente alla scuola casi di bullismo e di cyberbullismo e/o casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- vigila sul rispetto del divieto di detenzione e di utilizzo a Scuola del telefono cellulare da parte del proprio figlio/o;
- osserva l'obbligo di far rimanere la propria figlia/figlio presso il domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°;
- osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL DOCENTE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONE FORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio

- realizza curricoli disciplinari e scelte progettuali elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa rispondenti ai bisogni degli alunni;
- crea con coscienza e responsabilità un ambiente educativo sereno, rassicurante e inclusivo;
- mantiene un atteggiamento corretto e imparziale evitando comportamenti ostili e discriminanti nei confronti degli alunni;
- rende l'alunno consapevole degli obiettivi, dei percorsi operativi e promuove le motivazioni all'apprendere;
- favorisce lo sviluppo di conoscenze e competenze;
- favorisce la maturazione di comportamenti corretti e l'acquisizione di valori umani, sociali e civili;
- favorisce l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono l'elaborazione dell'esperienza personale;
- instaura relazioni improntate all'ascolto attivo e all'accoglienza dei bisogni degli alunni;
- rispetta i tempi e i ritmi dell'apprendimento di ciascun alunno;
- rispetta ciascun alunno nella propria individualità tenendo conto degli stili relazionali e cognitivi come pure delle differenze di genere, di cultura, di etnia;
- pianifica il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- incoraggia gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- garantisce nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;
- procede alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendo le modalità e motivando i risultati;
- educa al rispetto di sé e degli altri cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione, favorendo l'accettazione dell'altro e la solidarietà, incoraggiando gli studenti ad apprezzare le differenze;
- garantisce, agli alunni che presentano svantaggi di qualsiasi natura (fisica, psichica, culturale e sociale), lo sviluppo delle potenzialità individuali sotto il profilo cognitivo, relazionale e socio-affettivo;
- promuove iniziative di accoglienza e integrazione di studenti stranieri anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- comunica costantemente con le famiglie risultati, difficoltà, progressi nelle discipline

di studio, ma anche aspetti inerenti il comportamento e la condotta;

- pubblicizza i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;
- presta attenzione, con assiduità e riservatezza, ai problemi degli allievi;
- vigila attentamente, riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo o situazioni di disagio personale e sociale derivanti da pregiudizi e emarginazione;
- stimola l'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- informa circa le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL PERSONALE NON DOCENTE E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONEFORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- svolge in modo puntuale e con precisione il lavoro assegnato;
- provvede a contingentare l'accesso ai servizi;
- favorisce un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- garantisce il necessario supporto alle attività didattiche con puntualità e diligenza;
- segnala ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- effettua la pulizia e igienizza ambienti e materiali/strumenti di uso didattico;
- rispetta la privacy di studenti e studentesse non divulgando informazioni sulla vita privata;
- informa gli utenti su eventuali disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal D.S. e dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E' CORRESPONSABILE NELL'AZIONEFORMATIVA

IMPEGNI E COLLABORAZIONE:

- garantisce e favorisce l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo il personale della scuola e i genitori, nella condizione di svolgere al meglio il proprio ruolo;
- garantisce che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità educative dell'Istituto;
- garantisce a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantisce la trasparenza e il miglioramento continuo del sistema scolastico;
- coglie le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;

- offre iniziative concrete per il recupero di situazioni di disagio e nella lotta contro ogni forma di emarginazione e pregiudizio, favorendo l'accettazione dell'altro incoraggiando gli allievi ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- garantisce la sicurezza degli alunni e del personale della scuola;
- attua le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle autorità competenti relative ai piani di emergenza.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico